



Dürer <sup>1494</sup>  
*e gli altri*

Rinascimenti in  
riva all'Adige

# Dürer *e gli altri*

Rinascimenti in  
riva all'Adige

*a cura di*

Bernard Aikema, Laura Dal Prà,  
Giovanni Maria Fara, Claudio Salsi

Johannes Cochlaeus, l'umanista tedesco che ben conosceva la nostra penisola, rammentava nel 1512, nella sua *Brevis Germaniae Descriptio*, che «Trento è la frontiera della Germania verso l'Italia, dove gli abitanti parlano la lingua italiana e la tedesca». Da tale tema e la sua concreta portata nei confronti dei fermenti artistici che hanno caratterizzato il territorio dell'antico principato vescovile tra tardo Gotico e Rinascimento, è nata questa grande mostra che si pone in ideale continuità con *Il Gotico nelle Alpi. 1350-1450*, la vasta retrospettiva realizzata nel 2002.

Non è un'esposizione di taglio monografico, né è dedicata a un solo tema. Evoca invece un intero e cruciale segmento di storia culturale, del quale le opere si rivelano tasselli fondamentali, ciascuno selezionato tra molti con ampia ponderazione dei curatori: tasselli cui si chiede di narrare un'epoca a cavallo tra Quattrocento e Cinquecento, là dove si incontrano culture collettive e aspirazioni individuali, nascono sentimenti identitari e ambizioni egemoniche, ma anche utopie prettamente umanistiche, e testimonianze di creatività altissima, nell'ambito delle quali la penisola italiana, e con essa, anche una delle sue più importanti «porte», aperta tra nord e sud, era oggetto di grandi interessi ed aspettative. È l'età di Massimiliano I d'Asburgo e della sua contrapposizione alla Serenissima, è quella di Albrecht Dürer, i cui passaggi in Trentino verso e dall'Italia costituiscono episodi fondamentali per lo sviluppo del suo linguaggio, è quella dei rapporti artistici fra la Germania e la nostra penisola, da cui scaturisce quel Rinascimento originale, *sui generis*, che si sviluppa nel principato vescovile tra l'ultimo Quattrocento e il primo Cinquecento. Tale stile nuovo, o meglio, l'insieme di tali nuovi stili, perché in realtà si tratta di linguaggi di un Ri-

nascimento variegato e diffuso, si realizza in una pluralità di forme grazie a contatti molteplici, in un momento di intensa trasformazione artistica e culturale che interessava tutta l'Europa. La volontà di valorizzare, appunto, il tema dell'arte in un'area per molti versi strategica nello scenario europeo, dove si assiste alla confluenza di aspetti culturali di diversa origine, tra il linguaggio nordico e le novità rinascimentali della penisola italiana, è dunque sfociata in una mostra, che illustra capolavori in fondo intimamente connessi ai transiti di persone, diffusione di idee, trasporti di merci ed opere, assicurati dalla grande rete viaria tra nord e sud.

Proprio in virtù di tale epoca densa di fermenti, dove gli ideali degli intellettuali erano in continua dialettica con le ambizioni dei potenti, questa rassegna bene risponde agli obiettivi fondamentali delle iniziative messe a punto per il Centenario del museo, per proporre quanto di meglio sa e può fare un'istituzione culturale per la propria comunità e per il suo pubblico. Ispirate al motto «Conosci te stesso» scolpito in greco e in latino attorno all'antico specchio lapideo della loggia veneziana del Castello del Buonconsiglio, esse obbediscono infatti all'intento di accompagnare la riflessione dei visitatori su temi del nostro passato per imparare a riflettere sul nostro presente, in vista del domani.

Un progetto culturale di particolare complessità, con un lavoro preparatorio al termine del quale si sono ottenuti prestiti importanti da alcuni dei più prestigiosi musei italiani ed europei. Un sincero ringraziamento va ai loro direttori e conservatori per aver creduto nella proposta dei curatori e del comitato scientifico della mostra e per averla sostenuta con entusiasmo, assieme ai molti studiosi che ci hanno consigliato o che hanno contribuito al catalogo.

#### *I curatori*

Bernard Aikema, Laura Dal Prà, Giovanni Maria Fara, Claudio Salsi

# SOMMARIO

- 10 Il Trentino (e il Tirolo) nel Rinascimento fra centri e periferie, ovvero le ragioni della mostra  
Bernard Aikema
- 24 I principi vescovi di Trento e il Sacro Romano Impero fra Quattro e Cinquecento  
Marco Bellabarba
- 34 Uno sguardo sul Rinascimento trentino: antefatti e sviluppi da Johannes Hinderbach  
a Bernardo Cles  
Francesca de Gramatica
- 50 Territori, committenti, artisti da Hinderbach a Cles: la «feconda dialettica formale»  
tra Nord e Sud dell'Europa  
Laura Dal Prà
- 85 Le frontiere permeabili: i «todeschi»  
Silvia Spada Pintarelli
- 103 Verona, porta meridionale del primo Rinascimento tridentino  
Mattia Vinco
- 112 Dal Maestro di Uttenheim a Bartlmä Dill Riemenschneider. Pittura e scultura in Sudtirolo  
tra tardo Gotico e Rinascimento  
Hanns-Paul Ties
- 127 Albrecht Dürer in viaggio attraverso le Alpi. Disegni, dipinti, incisioni  
Giovanni Maria Fara
- 139 Dürer e il fascino della montagna  
Claudio Salsi
- 151 Gli acquerelli di Albrecht Dürer

- 160 Dürer, Trento e il Castello del Buonconsiglio  
Luca Gabrielli
- 173 Leggere Dürer nel tempo. *L'Adorazione dei Magi* del 1504: un'indagine alle fonti  
Giovanni Maria Fara
- 184 La cultura dell'immagine sacra a cavallo del 1500 fra tradizione e Riforma  
Leo Andergassen
- 198 Eroi e buffoni. Il ritratto nella pittura del Rinascimento tra Nord e Sud  
Ulrich Pfisterer
- 207 L'immagine dell'individuo fra il Trentino e il Sudtirolo. Note sulla ritrattistica  
Bernard Aikema
- 216 Dürer, Bannasio e Strenberger. Un incontro (non) occasionale con due canonici di Trento  
Laura Dal Prà

### Catalogo

- 226 I. Prologo
- 242 II. Massimiliano I
- 270 III. La rappresentazione dell'individuo
- 298 IV. Dürer in viaggio: la montagna incisa, dipinta e disegnata
- 326 V. Dürer e il fascino della montagna
- 340 VI. Frontiere permeabili. In Trentino
- 386 VII. Frontiere permeabili. Presenze venete e lombarde
- 404 VIII. Frontiere permeabili. Il Tirolo Meridionale
- 422 IX. Inquietudini religiose
- 450 Bibliografia
- 471 Crediti fotografici

Officina Libreria  
via dei Villini 10  
00161 Roma  
www.officialibreria.net

*Art director*  
Paola Gallerani

*Progetto grafico e impaginazione*  
Elisabetta Mancini

*Coordinamento redazionale*  
Giovanni Truglia

*Redazione*  
Arianna Ghilardotti

*Ricerca iconografica*  
Carla Casu

*Ufficio stampa*  
Luana Solla

*Fotolito*  
Giorgio Canesin, Cernusco sul Naviglio (Milano)

*Stampa*  
Esperia, Lavis (Trento)  
Printed in Italy

ISBN: 978-88-3367-277-9

© Officina Libreria, Roma, 2024

© 2024 - Castello del Buonconsiglio.  
Monumenti e collezioni provinciali, Trento  
*Tutti i diritti sono riservati.*

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere  
riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con  
qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, digitale, se  
non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto  
d'Autore.

*ex Officina Libreria Jellinek et Gallerani*